

AVMS SERVICE SRL

Bilancio di esercizio al 30-06-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE EMILIUS, 13 - AOSTA (AO) 11100
Codice Fiscale	01202300073
Numero Rea	AO 75877
P.I.	01202300073
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	464940
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	30-06-2019	30-06-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	752	1.103
II - Immobilizzazioni materiali	254.734	177.156
Totale immobilizzazioni (B)	255.486	178.259
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	41.055	21.526
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.932	19.094
Totale crediti	30.932	19.094
IV - Disponibilità liquide	199	8
Totale attivo circolante (C)	72.186	40.628
D) Ratei e risconti	1.211	929
Totale attivo	328.883	219.816
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.034	2.034
VI - Altre riserve	173.779	145.866
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.286	25.512
Totale patrimonio netto	221.099	183.412
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.194	36.404
Totale debiti	107.194	36.404
E) Ratei e risconti	590	-
Totale passivo	328.883	219.816

Conto economico

30-06-2019 30-06-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	511.632	359.438
5) altri ricavi e proventi		
altri	-	4
Totale altri ricavi e proventi	-	4
Totale valore della produzione	511.632	359.442
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	445.574	297.502
7) per servizi	32.692	17.226
8) per godimento di beni di terzi	-	2.322
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.849	1.302
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	652	1.003
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.197	299
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.849	1.302
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.529)	5.605
14) oneri diversi di gestione	2.010	1.128
Totale costi della produzione	463.596	325.085
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.036	34.357
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34	44
Totale proventi diversi dai precedenti	34	44
Totale altri proventi finanziari	34	44
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	295	232
Totale interessi e altri oneri finanziari	295	232
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(261)	(188)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.775	34.169
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.489	8.657
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.489	8.657
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.286	25.512

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 30/06/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza** e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 30/06/2019 è pari a euro 255.486.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 77.227.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale, comprendono:

- spese di costituzione;
- software;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 752.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, che nel caso specifico, si può ritenere corrispondere al periodo di ammortamento fiscale.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, i costi d'impianto e ampliamento, si riferiscono alle spese di costituzione della società, risultano iscritti per euro 552, al netto degli ammortamenti, e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, si riferiscono alle licenze di software applicativo per euro 200, al netto degli ammortamenti, ammortizzate in quote costanti in n.3 anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B.II. al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 254.734, al netto degli ammortamenti.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, fatta eccezione per il fabbricato in corso di costruzione, sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 30/06/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Fabbricato in costruzione	non ammortizzato
Mobili e arredi	10% - 5% (primo anno)
Macchine ufficio elettroniche	20%
Insegne	15% - 7,5% (primo anno)

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato sul fabbricato in quanto in corso di costruzione, Tale voce si compone dei costi sostenuti per la costruzione dell'unità immobiliare, ammontanti complessivamente a € 235.087, sulla base delle fatture emesse dal Consorzio Artigiani Valle d'Aosta, come da elenco seguente:

Acconti	Fattura/Data	€
1°	Ft. n. 8 del 20.11.2015	50.000
2°	Ft. n. 1 del 15.01.2016	25.000
3°	Ft. n. 2 del 15.04.2016	15.000
4°	Ft. n. 7 del 02.08.2016	10.000
5°	Ft. n. 8 del 19.09.2016	10.000
6°	Ft. n. 11 del 16.11.2016	10.000
7°	Ft. n. 22 del 12.04.2017	10.000
8°	Ft. n. 42 del 03.11.2017	19.470
9°	Ft. n. 58 del 02.02.2018	10.617
10°	Ft. n. 102 del 04.07.2018	5.000
11°	Ft. n. 109 del 17.09.2018	70.000
Totale	30.06.2019	235.087

L'immobile verrà assegnato dal Consorzio alla società AVMS Service srl all'ultimazione dei lavori, e sarà adibito a nuova sede della società e dell'Associazione Valdostana Maestri di Sci.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 30/06/2019	255.486
Saldo al 30/06/2018	178.259
Variazioni	77.227

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.111	177.915	-	182.026
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.008	759		3.767
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.103	177.156	-	178.259
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	300	79.775	-	80.075
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	652	2.197		2.849
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(351)	77.578	0	77.227
Valore di fine esercizio				
Costo	4.411	257.689	-	262.100
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.659	2.955		6.614
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	752	254.734	-	255.486

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 30/06/2019 è pari a euro 72.186. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 31.558.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2019, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 41.055.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 19.529.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 30.932.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 11.838.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 2.585, relativi a crediti verso clienti, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e si riferiscono principalmente a crediti tributari per i.v.a. di € 28.306.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30/06/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 199, corrispondono alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 191.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2019 ammontano a euro 1.211 e si riferiscono a canoni di assistenza informatica e a premi assicurativi.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 282.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Il patrimonio netto ammonta a euro 221.099 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 37.687.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del patrimonio netto, i movimenti intervenuti e la possibilità di utilizzazione delle singole voci.

Legenda: "A" aumento capitale - "B" copertura perdite - "C" distribuzione soci

voci	saldo iniziale	incrementi /decrementi	saldo finale	origine/natura	possibilità di utilizzazione
capitale sociale	10.000	0	10.000	sottoscrizione	
riserva legale	2.034	0	2.034	utili	A-B
riserva straordinaria	42.366	25.512	67.878	utili	A-B-C
versamenti soci in c /capitale	103.500	2.400	105.900	versamenti soci	A-B-C
utile esercizio	25.512	9.774	35.286		
totale	183.412	37.686	221.098		

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, pertanto la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 107.194.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 70.790.

Debiti Commerciali

Complessivamente pari a € 26.977, si compongono dei debiti verso fornitori di € 24.074 e delle fatture da ricevere di € 2.903.

Debiti finanziari

Ammontano a € 73.862, quale saldo passivo al 30.06.2019, del conto corrente bancario tenuto presso Banco BPM di Aosta.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 6.316 relativo ai Debiti tributari, di cui € 3.310 per Ires e € 533 per Irap.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni e che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Risulta in essere un'apertura di credito presso la banca Popolare di Novara banco BPM c/c 00008102 di € 100.000, al 30.06.2019 utilizzato per 24.517, garantito da pegno n. 000041896 acceso sul c/c 8181 del socio unico Associazione Valdostana Maestri di Sci (AVMS) per l'ammontare di € 100.000 tenuto presso il gruppo bancario Banco Popolare sede di Aosta.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
	Debiti assistiti da pegni	Debiti non assistiti da garanzie reali	
Debiti verso banche	73.862	-	73.862
Debiti verso fornitori	-	26.977	26.977
Debiti tributari	-	6.316	6.316
Altri debiti	-	38	38
Totale debiti	73.862	33.331	107.194

Finanziamenti effettuati dai soci

Nell'esercizio 01.07.2018-30.06.2019 non sono intervenuti finanziamenti in c/debito da parte del socio.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2019 ammontano a euro 590. di cui € 537 per assicurazioni

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 590.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 511.632, di cui:

Voci	€
ricavi vendite di beni	361.869
ricavi prestazioni servizi	134.845
ricavi da sponsorizzazioni	14.918

Rispetto all'esercizio precedente si sono incrementati di € 152.194.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 30/06/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 463.596.

Rispetto all'esercizio precedente risulta un incremento di € 138.513.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, alla voce C.16. per € 34, quali interessi attivi di c/c bancario e alla voce C.17. per € 293, quali interessi passivi di c/c bancario.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Per l'esercizio in esame, non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita e anticipata in quanto non si rilevano differenze temporanee significative.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai saldi liquidati relativamente all'esercizio chiuso al 30/06/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Alla voce 22 del conto economico risultano imputati le imposte IRES e IRAP di competenza dell'esercizio in chiusura, liquidate sulla base delle vigenti normative fiscali, complessivamente ammontanti a € 12.489, di cui € 1.561 per IRAP e € 10.928 per IRES.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 30/06/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9 C.C.)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio in commento la società non ha avuto personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio in esame non sono stati erogati compensi e anticipazioni né sono stati concessi crediti all'amministratore unico né sono stati assunti impegni per suo conto.
Il compenso annuo del revisore legale della società ammonta a € 1.000 oltre oneri previdenziali e fiscali di legge.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 30.06.2019 non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela del socio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del socio unico Associazione Valdostana Maestri di Sci (AVMS), ente pubblico non economico, per il quale l'attività svolta dalla società è strumentale. L'ente AVMS tiene una contabilità finanziaria pubblica, l'ultimo rendiconto approvato è quello chiuso al 31/12/2018, di cui vengono di seguito riepilogate le risultanze.

Voci	€
Entrate accertate	1.977.958
Spese impegnate	1.958.459
Fondo cassa iniziale	267.620
Riscossioni	1.920.743
Pagamenti	1.663.675
Fondo cassa finale	257.068

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 35.286, alla riserva straordinaria, risultando la riserva legale pari al quinto del capitale sociale (art. 2430 c.1 C.C.).

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 30/06/2019

Riserve	Valore
Riserva legale	2.034
Riserva straordinaria	67.878
Versamenti soci c/capitale	105.900

Nota integrativa, parte finale

Si dichiara che il bilancio chiuso al 30.06.2018, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico

Giuseppe Cuc